

AVVISO RELATIVO ALLA INDIZIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA INTERNA, BASATA SULLA VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI DEI DIPENDENTI PARTECIPANTI, PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE AI SENSI DELL'ARTICOLO 13, COMMI 6, 7 e 8 DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019-2021 RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO A TEMPO INDETERMINATO DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA DELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI PER LA COPERTURA DI N. 77 (SETTANTASETTE) POSTI NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE IN ATTUAZIONE ALLA D.G.R.1962 del 4 MARZO 2024.

Premessa

E' indetta una procedura valutativa per la copertura di n. 77 posti nell'area funzionari ed elevate qualificazioni (ex cat. D) nel ruolo organico della Giunta regionale della Lombardia in attuazione al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato con deliberazione n. 1788 del 29.01.2024. La procedura valutativa è regolata dall'art. 13 commi 6, 7 e 8 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali, Triennio 2019/2021 nonché dal Regolamento in merito alle progressioni tra le aree adottato con DGR n. 1692 del 4 marzo 2024.

Regione Lombardia, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. I posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro genere.

Art. 1 Requisiti per la partecipazione alla procedura

a) Requisiti generali

Possono partecipare alla procedura di cui al presente Avviso i dipendenti collocati in ruolo nell'organico della Giunta regionale della Lombardia con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto della procedura valutativa. Detti requisiti generali devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal presente bando per la presentazione delle domande.

b) Requisiti specifici

Il dipendente, per poter accedere alla procedura valutativa, deve essere in possesso di almeno uno dei requisiti specifici previsti dalla Tabella C del CCNL Funzioni Locali – Triennio 2019/2021 che si riporta:

da Area degli Istruttori ad Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione (nella precedente classificazione da C a D)

- **laurea triennale o magistrale e almeno cinque anni di esperienza** maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

oppure

- **diploma di scuola secondaria di secondo grado¹ ed almeno dieci anni di esperienza** maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

¹ Si richiede un diploma conseguito a seguito di un ciclo di studi quinquennale, che permette l'accesso alle Università e alle carriere di concetto nella Pubblica Amministrazione. Cfr. in tal senso Cons. St., sez. V, 28.1.1993, n. 178, 6.5.1997, n. 469 e 1.10.1999, n. 1232; sez. VI, 9.6.1993, n. 421 e 18.11.1985, n. 600, Cons. di Stato, sez. VI, n. 3992/2005.

Al fine del requisito di accesso, **sono conteggiati gli anni di servizio prestati nella medesima area con rapporto di lavoro subordinato sia a tempo indeterminato, sia a tempo determinato.**

I suddetti requisiti specifici devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal presente Avviso per la presentazione delle domande.

Per i titoli conseguiti all'estero il candidato deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente ovvero aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza.

Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, entro il termine da questa comunicato e comunque non oltre la conclusione della presente procedura valutativa.

Il candidato potrà essere ammesso, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Il mancato possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla presente procedura valutativa **comporta l'automatica esclusione, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni non veritiere.**

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per accertato difetto dei requisiti di accesso previsti dalla presente procedura. **Il difetto accertato dei suddetti requisiti costituisce causa di risoluzione del nuovo rapporto di lavoro ove già instaurato.**

Il possesso dei requisiti specifici dei candidati **potrà essere accertato in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria.**

L'eventuale provvedimento di esclusione sarà inviato tempestivamente agli interessati mediante apposita comunicazione elettronica all'indirizzo di posta certificata indicato nella domanda di partecipazione.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando per la presentazione delle domande.

Art. 2. Sede di lavoro

I vincitori saranno destinati a prestare servizio presso gli uffici della Giunta regionale con sede a Milano o in una delle sedi territoriali.

Art.3 (Trattamento economico)

Alla posizione ricercata è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) - Comparto Funzioni Locali, nel tempo vigente, per la posizione tabellare iniziale dell'area funzionari ed Elevata qualificazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 3 del CCNL 16.11.2022, qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione all'interno dell'area risulti superiore al trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza **assorbibile nelle successive progressioni all'interno della stessa area.**

Alla medesima posizione è inoltre connesso il trattamento accessorio previsto dai C.C.N.L. e dal Contratto Collettivo Integrativo per la categoria ed il parametro retributivo sopraccitati e la tredicesima mensilità. I compensi sopraindicati sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative di legge.

In caso di passaggio all'area immediatamente superiore, il dipendente è esonerato dal periodo di prova e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruita. Conserva, inoltre, la retribuzione individuale di anzianità (RIA).

Art. 4 (Modalità di presentazione delle domande, relativi contenuti ed allegati)

La domanda di partecipazione può essere presentata, a partire dalle ore 12:00 del 20 marzo 2024 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 10 aprile 2024 **esclusivamente online**, attraverso il sistema informativo di Regione Lombardia dedicato ai bandi **www.bandiregione.lombardia.it** per accedere al quale occorre registrarsi e autenticarsi:

- **con il PIN della tessera sanitaria CRS/TS-CNS** (in tal caso sarà necessario quindi aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati, portando con sé la tessera sanitaria e un documento d'identità valido e di essersi dotati di un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo);
- **con lo SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>). Le modalità di attribuzione dello SPID per ciascun Identity Provider sono comunque immediatamente visibili sul sito: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che non richiederà la sottoscrizione da parte del presentatore. Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e avendo verificato la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si potrà procedere all'invio della domanda al protocollo. Il candidato non è tenuto ad allegare alla domanda copia del documento d'identità.

SI EVIDENZIA CHE UNA VOLTA INVIATA LA DOMANDA AL PROTOCOLLO, NON SARÀ PIÙ POSSIBILE APPORTARE MODIFICHE ALLA DOMANDA PRESENTATA, NÉ SARÀ POSSIBILE PRESENTARE UNA NUOVA DOMANDA IN SOSTITUZIONE DELLA PRECEDENTE.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda **farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.**

L'avvenuta ricezione telematica della domanda, comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda **e via PEC, riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.**

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445:

- cognome, nome, codice fiscale e matricola
- l'indirizzo di posta elettronica cui inviare tutte le comunicazioni relative alla presente procedura valutativa, **completo di recapito telefonico anche mobile**, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni.

Le variazioni devono essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica: **progressionidicARRIERA@regione.lombardia.it** e indirizzata al **Direttore di Funzione Specialistica della Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta**, indicando nell'oggetto la dicitura "Avviso procedura valutativa progressione tra le aree n. 77 posti area Funzionari/Modifiche indirizzo mail";

- di essere in possesso dei requisiti generali prescritti dal precedente art. 1, lett. a);
- di essere in possesso dei requisiti specifici prescritti dal precedente art. 1, lett. b).
Per ciascun titolo dichiarato il candidato deve indicare l'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano ovvero gli estremi della presentazione della domanda volta ad ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza;
- il possesso degli eventuali titoli di cui all'art. 4 del Regolamento in merito alle progressioni tra le aree riservate al personale di ruolo adottato con DGR n. 1962 del 4/03/2024;
- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati e di esprimere il relativo consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'informativa allegata (Allegato 1) al presente Bando di cui al regolamento europeo (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101.

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni non veritiere si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di verificare la validità delle domande limitatamente ai candidati risultati beneficiari.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito di posta elettronica rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul portale internet e sul portale intranet dedicato della Giunta di Regione Lombardia che riguardano direttamente i candidati (ammissioni etc. etc.), l'Amministrazione utilizzerà il Codice Identificativo della domanda presentata on line. Tale codice dovrà pertanto essere conservato dal candidato. Si ricorda che la domanda e il relativo Codice Identificativo sono recuperabili entrando nel sistema con le proprie credenziali.

Tali avvisi hanno valore di notifica per tutti i partecipanti alla procedura valutativa.

Art. 5 (Cause di esclusione)

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura valutativa:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti generali e specifici previsti per l'ammissione alla procedura, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso;
- il mancato rispetto dei termini perentori.

In attesa della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano, con riserva, alla procedura valutativa.

L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione in qualunque momento comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 6 (Punteggi)

Il punteggio massimo **raggiungibile è pari a 100 punti**, secondo la seguente articolazione:

1. Esperienza professionale maturata nell'area di provenienza, **ulteriore rispetto al requisito di accesso alla procedura** anche a tempo determinato (punteggio massimo 60 punti)
2. Titoli di studio (punteggio massimo 20 punti)
3. Competenze professionali (punteggio massimo 20)

In caso di parità di punteggio dei titoli, la priorità sarà attribuita al candidato con maggiore anzianità anagrafica.

Art. 7 Commissione di valutazione

Alle operazioni di valutazione procederà apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art. 7 del Regolamento in merito alle progressioni tra le aree riservate al personale di ruolo.

La Commissione di valutazione sarà nominata con apposito decreto del Direttore di Funzione Specialistica Organizzazione e personale Giunta e sarà pubblicata sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandi.regione.lombardia.it e sul portale intranet.

Art. 8 Presentazione e valutazione dei titoli

Il possesso dei titoli indicati potrà essere dimostrato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sarà resa con le modalità di cui all'art. 38 del DPR stesso.

La Commissione esaminatrice procede alla valutazione dei titoli secondo i criteri di valutazione di seguito riportati e contenuti nell'art. 4 del Regolamento in merito alle progressioni tra le aree adottato con DGR n. 1962 del 4 marzo 2024.

A. Esperienza professionale maturata nell'area di provenienza ulteriore rispetto a quella utilizzata dal candidato quale requisito di accesso alla procedura.

L'esperienza sarà valorizzata sia qualora sia stata prestata a tempo indeterminato **che a tempo determinato nella categoria/area immediatamente inferiore a quella per la quale il dipendente si candida**. I punti attribuibili sono conteggiati in un massimo di 60 **calcolati in 2 punti per semestre** (4 punti per anno).

Non potranno essere presi in considerazione periodi lavorativi resi con contratti di natura parasubordinata (co.co.co. – co.pro) stage, tirocini, consulenze e contratti stipulati tramite agenzie di lavoro interinale e lavoro somministrato.

I periodi inferiori al semestre compiuto non saranno valorizzati.

Il calcolo dei periodi di esperienza avverrà a ritroso, partendo dalla data di scadenza stabilita dal presente bando per la presentazione delle domande.

B. Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli utilizzati dal candidato quale requisito di accesso alla procedura.

I titoli di studio ulteriori rispetto a quelli utilizzati dal candidato quale requisito di accesso alla procedura, danno diritto ad un punteggio massimo di 20 punti e verrà valutato solamente il titolo più elevato, così ripartito:

Corsi post diploma ITS e IFTS	3 punti
Master I livello	5 punti
Laurea Triennale e/o magistrale	10 punti
Master II livello, SSPL	15 punti

Dottorato di ricerca	20 punti
----------------------	----------

Il titolo di studio dichiarato deve essere posseduto alla data di scadenza stabilita dal presente Avviso per la presentazione delle domande.

C. Competenze professionali

Al fine di valorizzare l'esperienza professionale acquisita mediante percorsi formativi, declinata in ogni sua forma, viene attribuito un punteggio massimo pari a 20. **(Saranno tenuti in considerazione i titoli acquisiti sino al 31 ottobre 2023).**

- certificazione informatica ECDL/ICDL avanzata 7 moduli (3 punti).
- certificazione linguistica da Ente certificato e riconosciuto dal MIUR (valutabile una sola certificazione):
 - 1 punto per certificazione di livello B1,
 - 2 punti per certificazione di livello B2,
 - 3 punti per certificazione pari o superiore a C1.

Le certificazioni informatiche e linguistiche, di cui al punto precedente, già conteggiate in altri titoli (es. nei requisiti di accesso quali esami sostenuti nei percorsi di studio, nei titoli di studio ulteriori e nei singoli esami universitari di accertamento di lingua/informatica) non saranno ulteriormente valorizzate come competenza professionale.

- superamento con profitto di singoli corsi universitari, solo qualora essi si configurino all'interno del percorso di "prima laurea" non ancora conseguita alla data del 31 ottobre 2023, promossi da Università legalmente riconosciute (0,53 punti per corso, per un massimo di 10 corsi - massimo 5 punti). Resta inteso che i singoli corsi universitari non potranno essere valorizzati qualora la prima laurea sia stata conseguita dopo il 31.10.2023 e valorizzata come requisito d'ingresso o nel punto 2.
- Idoneità in precedenti concorsi pubblici o selezioni per progressioni di carriera per la medesima Area per la quale si invia candidatura sostenute negli ultimi 5 anni – (1 punto per idoneità, sino ad un massimo di 3 punti).
- Abilitazione professionale (valutabile una sola abilitazione -5 punti)
- Specifiche responsabilità di cui all'art. 13 o equivalente del vigente CCI. Valutabili solo quelle assegnate in Giunta regionale. 1,2 punti per anno. Valutabile il quinquennio 2019-2023.

Resta inteso che nel terzo item, qualora si verificasse un punteggio superiore ai 20 punti, esso sarà ricondotto a 20 punti.

Art. 9 (Formazione, pubblicità e validità dell'elenco degli idonei)

L'elenco degli idonei sarà formulato in ordine decrescente rispetto ai punteggi finali riportati dai candidati. I punteggi finali sono dati dalla somma dei voti ottenuti nella valutazione dei titoli.

L'elenco finale sarà approvato con Decreto del Direttore Funzione Specialistica – Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta e sarà utilizzato nel limite dei posti previsti per il passaggio tra le aree così come esplicitati nell'ambito del PIAO 2024-2026 approvato con Deliberazione n. 1788 del 29/01/2024 e nei relativi documenti di aggiornamento e potrà essere scorsa esclusivamente quando, per qualsiasi ragione, il rapporto di lavoro con i beneficiari della procedura valutativa non si sia costituito.

Qualora l'Amministrazione accerti difetti dei requisiti di accesso previsti dalla presente procedura ovvero accerti difformità rispetto a quanto dichiarato in domanda di ammissione in merito ai titoli di cui all'art. 4 del

Regolamento che modifichi lo status dell'idoneo da beneficiario in non beneficiario della progressione, sarà possibile scorrere l'elenco per le relative posizioni.

L'elenco di idonei finale verrà pubblicato sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandi.regione.lombardia.it e sul portale intranet.

Art. 10 (Documentazione da produrre ai fini dell'assunzione in servizio)

Il candidato dichiarato beneficiario della progressione tra le aree sarà invitato a presentare o far pervenire all'indirizzo PEC presidenza@pec.regione.lombardia.it, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla presente procedura, qualora non siano rilasciati da Pubbliche Amministrazioni. Scaduto inutilmente il termine di giorni trenta non potrà darsi luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso sarà dichiarato rinunciario.

Art. 11 (Assunzione in servizio dei beneficiari e stipula del contratto individuale)

I candidati idonei dichiarati beneficiari della progressione tra le aree sono invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e indeterminato, per l'assunzione nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.

Art. 12 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Giunta regionale della Lombardia - Direzione Generale Presidenza - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta per le finalità di gestione della procedura valutativa. Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura come evidenziato all'Allegato 1 del presente bando.

Art. 13 (Informazioni)

Ulteriori informazioni non rinvenibili nel presente bando possono essere richieste alla Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, al seguente indirizzo di posta elettronica: progressionidicARRIERA@regione.lombardia.it.

Per le sole richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi: ➤ dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico ➤ dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Art. 14 (Disposizioni finali)

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore Funzione Specialistica - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda al vigente Regolamento in merito alle progressioni tra le aree già citato in premessa, nonché alle norme generali vigenti in materia di progressioni verticali, al contratto collettivo e alle norme che regolano il rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura valutativa e/o

alle relative assunzioni, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.